

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 3009 DEL 19/12/2023

**SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

OGGETTO: TIM TELECOM ITALIA - ACQUISTO DI N. 1 CONVERTITORE (AUDIOCODE) E TELEFONI DA DESTINARE ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO METROPOLITANO E PER LE SEDI DELLA CITTA' METROPOLITANA. CIG ZE43DBC3E

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

- 1) **Affida direttamente**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione tramite Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) gestito da Consip S.p.A., la fornitura di un apparato convertitore (Audiocode) e n. 80 apparecchi telefonici da destinare alle scuole del territorio metropolitano a TIM – Telecom Italia S.p.A.: P.IVA 00488410010 – in adesione a offerte pubblicate a catalogo su MEPA con i seguenti codici (CODGP23VIC e TEL4_MA3011).
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma complessiva di € 10.204,08 (euro 8.364,00 netti oltre IVA 22% pari a euro 1.840,08) sul Cap. S 202421/0 - Hardware - Cdc 012 (Cod. SIOPE 2020107005) in favore di TIM S.P.A (codice: 8870) per ACQUISTO APPARATO PER CENTRALINO E TELEFONI DA DESTINARE ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO METROPOLITANO. CIG: ZE43DBC3E;
- 3) **Precisa** che l'impegno di spesa di cui sopra è imputato al capitolo 202421/0 - Hardware - Cdc 012 del Bilancio 2023/2025, annualità 2023, ed è finanziato con fondi derivanti da alienazioni di beni immobili; (accertamento di entrata n. 837 anno 2023);

- 4) **dispone** che alla stipula del contratto si provvederà attraverso la piattaforma MEPA. Trattandosi di approvvigionamento di beni informatici risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 ed è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;
- 5) **Stabilisce** di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto è necessario garantire la stessa tipologia di apparati di quelli già esistenti; **dispone** che il responsabile del Servizio Sistemi Informativi del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, sia individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP).
- 6) **Dà atto** del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 e in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report facenti capo al rischio n. B;
- 7) **dà atto**, inoltre, che in relazione alla fornitura in oggetto non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza e, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
- 8) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione

MOTIVAZIONE

Il Servizio Sistemi Informativi ha tra i principali compiti il monitoraggio delle scadenze dei contratti di manutenzione, e assistenza su software, hardware e applicativi utilizzati dall'Ente per l'espletamento delle proprie funzioni e, all'acquisto di materiale necessario per la stessa finalità.

La Città Metropolitana sta attuando un progetto di sostituzione dei centralini degli Istituti Scolastici che prevede la connessione diretta del sistema di fonia delle scuole alla centrale Voip della CMBO.

La connessione può avvenire o attraverso l'installazione di telefoni Voip, gli stessi attualmente utilizzati nelle Sedi dell'Ente, che possono collegarsi direttamente alla centrale Voip o attraverso convertitori (audiocode) in grado di trasformare i segnali analogici, provenienti dai telefoni tradizionali, in formato digitale.

Queste tipologie di connessione sono utilizzate o in alternativa o in modo complementare in funzione della tipologia di cablaggio e della localizzazione dei telefoni all'interno della scuola.

E' necessario provvedere all'acquisto di nuovi telefoni IP, sia per le scuole che per i nostri uffici, e di sistemi audiocode, per permettere il prosieguo del progetto in quanto quelli a disposizione sono stati tutti installati.

È possibile procedere all'affidamento della fornitura mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) istituito dal DPR n. 101 del 04/04/2002 e gestito da CONSIP per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze; la piattaforma informatica del MEPA deve essere utilizzata per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come previsto dalla vigente normativa in materia di ricorso a strumenti centralizzati di acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni (v. Legge 135/2012).

Si procede, pertanto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000,00 euro si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, all'affidamento della fornitura di cui sopra alla ditta Tim – Telecom Italia S.p.A.;

Il costo del modulo software di cui al punto 2) del presente trova imputazione al capitolo di spesa 202421” Hardware – cdc 12” del Bilancio 2023/2025, annualità 2023, ed è finanziato con fondi derivanti da alienazioni di beni immobili (accertamento di entrata n. 837 anno 2023).

Si precisa che:

- la scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2023;
- il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”.
- alla conclusione del contratto si provvederà mediante ordinativo telematico attraverso la piattaforma messa a disposizione dal MEPA e si dà atto che il fornitore ha già sottoscritto il “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna;
- sono stati già effettuati i controlli per accertare che la ditta aggiudicataria non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023;

Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2004.

Il RUP del presente progetto, Dott. Gian Luca Sanzani, responsabile del Servizio Sistemi Informativi, dichiara l'assenza di conflitto di interessi.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D.lgs n. 267/2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 19/12/2023

Firmato digitalmente
Dott. SANZANI GIAN LUCA¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.